



Sede Lungomare Starita 1 – 70132 Bari
Fondo di dotazione €50.000
C.C.I.A.A. di Bari n. 500449
Codice fiscale 93332290720 – Partita IVA 06631230726

**Bilancio consuntivo
al 31 dicembre 2011**

SOMMARIO

Cariche sociali	“	2
Relazione sulla gestione.....	“	3
Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2011	“	15
Nota integrativa al bilancio chiuso il 31 dicembre 2011.....	“	21
Relazione del collegio dei revisori.....	“	41

CARICHE SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente

Dott.ssa Antonia GAETA (dal 15.12.2011)

Vice Presidente

Dott. Luigi DE LUCA (riconfermato il 4.2.2011)

Consiglieri

Dott. Francesco ASSELTA (dal 4.2.2011)

Dott. Enrico CICCARELLI (dal 4.2.2011)

Ing. Giovanni REFOLO (dal 4.2.2011)

COLLEGIO REVISORI

Presidente

Avv. Paolo MARRA (dal 26.2.2010)

Sindaci effettivi

Dott. Antonio CARLA' (dal 26.2.2010)

Dott. Franco D'AGOSTINO DAMIANI (dal 26.2.2010)

DIRETTORE

Dott. Silvio MASELLI (riconfermato il 28.2.2011)

Relazione sulla gestione del bilancio

BILANCIO 2011
Fondazione Apulia Film Commission

**Relazione sulla gestione
del bilancio al 31/12/2011**

Signori Soci,

il Bilancio che sottoponiamo alla Vostra approvazione è quello chiuso al 31 dicembre 2011, redatto nel più rigoroso rispetto della normativa vigente alla data di chiusura dell'esercizio. A integrazione delle dettagliate informazioni contenute nella nota integrativa, riportiamo altre comunicazioni e commenti.

La Fondazione Apulia Film Commission con sede in Bari, costituitasi in data 21/12/2006 con atto pubblico a cura del Notaio Dr. Michele Labriola di Bari (Rep. n. 36059 – Racc. 10354), è un ente giuridico di natura privatistica, ma istituito con legge regionale (art. 7 LR 6/2004) la cui attività è quella di promuovere e valorizzare il patrimonio artistico e ambientale della Puglia nel contesto del Mediterraneo, al fine di incentivare le produzioni mediatiche su tale territorio, anche in coordinamento con altre "Film Commission" e con istituzioni e amministrazioni competenti, promuovendo e diffondendo, altresì, l'immagine e la conoscenza della Puglia in Italia e all'estero, anche grazie ad azioni di ricerca e studio, favorite dalla creazione di un apposito Centro le cui attività sono svolte in collaborazione con gli Atenei e i principali Dipartimenti universitari pugliesi.

La Fondazione è iscritta presso la C.C.I.A.A. di Bari in quanto esercente attività economica a carattere prevalente di tipo non lucrativo, rivolta a fini di interesse sociale.

In data 31/10/2007 è stata presentata presso la Prefettura – U.T.G. di Bari istanza di riconoscimento giuridico che è stata riconosciuta con iscrizione al registro delle persone giuridiche tenuto presso la Prefettura di Bari a seguito di ottenimento del riconoscimento della personalità giuridica su scala nazionale al numero 52/P.

Il riconoscimento giuridico, richiesto con la procedura di cui al D.P.R. n. 361/2000, ha fatto acquisire alla Fondazione lo status di persona giuridica, vale a dire di centro d'imputazione di diritti ed obblighi che rimane ben distinto e separato dalle persone che la compongono. La conseguenza fondamentale è che la Fondazione ha acquisito la c.d. "autonomia patrimoniale perfetta".

Com'è noto le attività caratteristiche della Fondazione Apulia Film Commission hanno avuto inizio dal momento dell'entrata in carica del Direttore e, con esso, di un ufficio di direzione, a far data dal 2 luglio 2007. Pertanto l'esercizio in commento, a livello gestionale, è il quarto riferibile ad un intero anno.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

L'esercizio del 2011 ha rappresentato un momento di passaggio tra la fase di *start up* e quella di consolidamento delle attività caratteristiche della Fondazione. Nel febbraio del 2011, infatti, le cariche di Presidente, Vice

Presidente, Consiglio di Amministrazione e, successivamente, su indicazione del nuovo CdA, di Direttore generale, sono state rinnovate per il prossimo quadriennio come da Statuto.

Il numero dei Soci si è stabilizzato a 24 tra province e comuni, compresa la Regione Puglia. La presenza di una platea così ampia di soci conferma il profilo di "Fondazione di partecipazione": un Ente a servizio di un intero territorio regionale, consolidando così il pluralismo e la differenza di voci e sensibilità di cui l'AFC si fa carico nell'esercizio della propria missione. Inoltre più soci garantiscono una maggiore base operativa e la possibilità di svolgere attività coerenti con gli obiettivi statuari, al di là delle dotazioni straordinarie derivanti da fondi strutturali o da bandi comunitari cui la struttura di direzione sempre più stabilmente partecipa.

Sul fronte progettuale, il 2011 si è segnalato sia per la rinnovata capacità di attingere a risorse straordinarie grazie alla partecipazione a bandi comunitari in partnership – spesso anche in qualità di capofila –, sia per l'articolata gestione di fondi strutturali per conto della Regione Puglia. Sono molteplici, infatti i progetti - che si riportano nel dettaglio di bilancio - e appare qui doveroso segnalare che la struttura a supporto dello staff interno di direzione è doverosamente cresciuta per gestire al meglio, nei tempi previsti e con le opportune procedure ai sensi del D. Lgs. 163/2006 nonché dei regolamenti comunitari cui si riferiscono i fondi utilizzati cui si riferiscono i fondi utilizzati.

Tale dotazione di capitale umano è avvenuta, come sempre, nel rispetto delle procedure di evidenza pubblica per la selezione di personale, anche consulente o temporaneo, realizzate con i più scrupolosi metodi di valutazione e tramite la composizione di commissioni di tre membri, sempre scelti dal Consiglio di Amministrazione. Tutti i bandi emanati dal Direttore o dal CdA, sono redatti in collaborazione con i consulenti legali dalla Fondazione.

Nel corso dell'esercizio sono stati svolti con regolarità i progetti assegnati dalla Regione Puglia nell'ambito della propria programmazione a valere sul PO FESR Puglia 2007 – 2013 relativamente all'Asse IV con specifica vocazione alla valorizzazione delle risorse naturali e culturali. Tutti i progetti sono stati chiusi alla prevista scadenza del 31.12.2011 e sono attualmente in fase di rendicontazione, fatta eccezione per alcuni progetti per i quali è stata richiesta e ottenuta una proroga necessaria ai fini del completamento delle attività fisiche.

I progetti FESR realizzati e portati a compimento sono i seguenti:

- Attrezzaggio Cineporti
- Incremento flussi cineturistici
- Mostra su Darwin
- Valorizzazione delle location
- Comunicazione dei Cineporti
- Rete dei Festival (Bif&st, Frontiere, Festa del cinema del Reale)
- Circuito sale di qualità (D'Autore)
- Forum di Coproduzione
- Apulia Audiovisual Workshop (Puglia Experience)
- Loca.Tour
- Pro.Cine
- Cre.A
- Bif&st 4.1.2.

Il notevole sforzo amministrativo, supportato come detto dalla dotazione di capitale umano con contratti prevalentemente a progetto e da un ulteriore consulente legale, l'Avv. Sabino Persichella che si aggiunge al Prof. Avv. Ugo Patroni Griffi nel supporto stragiudiziale per la redazione di bandi, relazioni, pareri, consulenze nell'ottica di svolgere ogni procedura nella via più corretta, è stato ripagato dalla notorietà, dagli oggettivi e positivi impatti che i singoli progetti hanno avuto e continuano ad avere sul territorio. Tra i legali va annoverato anche, per il solo anno 2011, il Prof. Avv. Ernesto Sticchi Damiani per una consulenza relativa alla applicabilità alla Fondazione del DL 78/2010.

I consulenti della Fondazione, nel 2011 dunque, sono stati: Studio associato Pierno & Partners, Ugo Patroni Griffi, Sabino Persichella, Gaetano Pierno, Leonardo Manfredi, Donato Sivo, Paola Diomede.

Nel corso del 2011 si è svolta anche un'iniziativa dal titolo "Oltre Frontiere" in coda al progetto FESR "Rete di Festival – Frontiere" per uno stanziamento a valere su risorse proprie della Fondazione di 170.000 € e una spesa effettiva pari a circa € 151.000.

Va inoltre segnalata la notevole *expertise* che si va accumulando in uno staff giovane (l'età media dei lavoratori della Fondazione è di 31,6), ma assai esperto ormai nella gestione di attività e di progetti di natura comunitaria.

Tali impatti, peraltro, sono stati costantemente sottoposti ad azione di monitoraggio a cura di soggetti terzi e autorevoli che ne hanno verificato e validato la portata: il progetto del circuito di sale di qualità "D'Autore" è stato valutato dall'Istituto Piepoli, il film fund e tutta l'attività caratteristica del sostegno alle produzioni dalla Fondazione Rosselli, mentre il Bif&st è stato analizzato dall'Agenzia regionale pugliese per la tecnologia e l'innovazione (ARTI).

A tale proposito l'annuale appuntamento con il Bif&st di gennaio (mentre la nuova edizione 2012 si è svolta, con ancora maggiore successo a fine marzo 2012) ha impegnato notevolmente le strutture interne e i collaboratori esterni assunti alla bisogna: un evento di 8 giorni che coinvolge numerose strutture della città,

accogliendo circa 250 ospiti internazionali con una media giornaliera di circa 40 eventi spesso in contemporanea. L'edizione 2011, svolta a valere su due tranches di finanziamento FESR (la 4.3.1. e la 4.1.2.) per un investimento regionale totale di 1,3 M€ è stato correttamente rendicontato con due kit completi consegnati presso i relativi servizi regionali delle Attività Culturali e del Turismo nelle date del 20.07.2011 e del 1.08.2011. Attualmente sono in corso le consuete attività di controllo di I livello, con lo scambio di integrazioni e specificazioni di dettaglio.

Il progetto, al pari di tutti gli altri, potrà essere campionato in sede di *audit di secondo livello* ad opera della Commissione Europea. Tali controlli, già avvenuti in numerose occasioni su altri progetti, non hanno mai segnalato particolari criticità e, ad oggi, non si segnalano progetti che abbiano subito tagli con eventuale nocumento della Fondazione, ulteriore conferma della corretta gestione amministrativa di tutte le procedure affidate al Responsabile unico del procedimento (RUP) FESR della Fondazione che coincide con la figura del Direttore generale e che viene costantemente supportato dallo staff interno di direzione e dalla cabina di regia interna in materia di gestione di progetti.

Il RUP ha peraltro consegnato al Consiglio di Amministrazione un'ampia e documentata relazione sull'avanzamento fisico e della spesa di tutti i progetti FESR affidati alla Fondazione nel corso del biennio precedente in data 26.10.2011 che potrà essere fornita, a richiesta dei Soci, per una disamina di dettaglio dello svolgimento dei progetti sin qui gestiti dall'Ente.

Va inoltre segnalato che ogni sotto attività svolta a valere su risorse di natura comunitaria o comunque affidata alla gestione diretta del Responsabile Unico del Procedimento (RUP) viene sistematicamente articolata con la redazione di una determina dirigenziale che viene pubblicata, con tempestività, sul portale internet della Fondazione alla voce "Bandi e fornitori" nella sotto categoria "Determinazioni di affidamento". Nella medesima sezione vengono sempre pubblicati gli affidamenti a consulenti e i compensi lordi dei collaboratori selezionati per lo svolgimento delle attività progettuali in ossequio al principio di trasparenza e pubblicità dell'azione amministrativa.

Nel complesso le attività svolte per conto della Regione Puglia in ottemperanza delle convenzioni di cui al PO FESR, si sono articolate in modo regolare, rappresentando spesso una sfida organizzativa affrontata con tempi e modi solo di rado emergenziali. Più spesso, invece, tali progetti (come ad esempio il circuito di sale di qualità e la valorizzazione delle location), hanno aiutato ad approfondire la *mission* della film commission, garantendole una visibilità ulteriore che ha giovato nel raggiungimento del primo obiettivo, pur sempre rappresentato dall'attrattività territoriale di produzioni cine televisive e audiovisive.

I costi fissi di gestione sono stati al solito assai contenuti, in ragione della fluidità organizzativa unanimemente cercata dagli Amministratori e dalla Direzione. Tuttavia – in termini di risorse umane – si segnala un lavoro intensissimo delle strutture interne a supporto degli staff progettuali i quali sono composti secondo le direttive di attuazione dei progetti FESR (il cd. "Manuale FESR") e dunque vanno ancorati, nello sviluppo del loro costo, a parametri percentuali fissi. Ciò ha comportato e comporta un affaticamento sostanziale dello staff di direzione interno, i cui 5 componenti assunti a tempo indeterminato su CCNL

Federculture sviluppano costi assai sobri, e che sono applicati anche, in quota parte e previo la scrupolosa redazione di opportuni *time sheet*, alla realizzazione di compiti progettuali derivanti dalle obbligazioni FESR. In futuro, dunque, sarà opportuno rafforzare lo staff interno investendo soprattutto sulle tre strutture portanti della Fondazione: l'amministrazione finanziaria e contabile, quella dei progetti FESR e l'assistenza a produzioni.

Per quanto concerne il conto economico e le attività relative, va evidenziata la diminuzione del 33% del contributo ordinario annuale per le attività caratteristiche della Fondazione da parte della Regione Puglia, socio di maggioranza assoluta, che ha erogato una quota di finanziamento pari a 1.000.000 € invece dei consueti 1,5 M€.

Nel complesso la Regione Puglia è l'Ente che con maggiore incidenza ha investito nelle attività di Apulia Film Commission attraverso l'Assessorato al Mediterraneo, Cultura e Turismo.

A fronte di tali entrate, la Fondazione ha modulato e costantemente aggiornato il bilancio di previsione 2011, portando il plafond del film fund a circa 700.000 €, fondo di sostegno alle produzioni audiovisive con effetti di trascinamento sul 2011 (dato che il regolamento dell'apulia film fund prevede di versare il 20% del contributo al momento della sottoscrizione del contratto e il restante 80% a saldo, previo rendicontazione dei costi di tutto il progetto filmico, a fine produzione) e portandolo ad una dotazione complessiva, di 2M€ sommandovi anche le risorse rivenienti dai progetti di cui al PO FESR, in particolare grazie alle azioni 4.3.1. e 4.1.2.

Nel 2011 sono state finanziate oltre 40 produzioni audiovisive e molte altre sono state ospitate e assistite senza che accedessero al fondo, per mancanza di requisiti minimi o per scelte dei produttori.

Tra le produzioni finanziate, si segnala l'accordo di ideazione, sviluppo progetto e co-produzione del documentario avente a oggetto il ventennale dallo sbarco della nave "Vlora" nel porto di Bari e del primo esodo albanese in Italia dal titolo "La nave dolce" per la regia di Daniele Vicari. Parimenti rilevante è stato il sostegno erogato alle produzioni dei giovani filmmaker vincitori del "progetto Memoria 2010/2011" e l'azione di sostegno alla distribuzione internazionale dei migliori progetti dell'anno.

Nell'anno 2011, inoltre, è stato sottoscritta apposita convenzione con il Comune di Bari per la realizzazione del cortometraggio "Voci e suoni oltre il muro", attraverso affidamento a terzi della produzione esecutiva dello stesso; tale produzione sarà realizzata nel 2012 come già previsto nel relativo bilancio di previsione, voce 'Progetti speciali'.

Le attività prevalenti dell'anno 2011 si sono anche orientate ad un forte investimento in comunicazione istituzionale allo scopo di proiettare la Fondazione AFC su mercati ancora non raggiunti. In particolare quelli esteri con forte vocazione ai seguenti mercati: UK, Germania, Francia, India, USA.

Altre uscite strutturali si registrano sul lato dei costi di funzionamento degli organi (Presidente e Vicepresidente, Revisori e Direttore), nonché sulle limitate

consulenze sempre molto oculatamente gestite e ritenute unanimemente preziose.

In merito al mercato dell'audiovisivo nazionale ed internazionale, pur in un contesto economico internazionale fortemente compromesso da una crisi di domanda mondiale, il confronto fra le previsioni di budget sulle singole voci del conto economico e i dati di consuntivo consentono di confermare e ripetere le considerazioni svolte alla fine dello scorso anno allorquando si indicava per il cinema italiano una buona crescita in termini di incassi theatrical e, dunque, una conferma della propensione al cinema come principale forma di intrattenimento. Se il 2010 si era chiuso come l'anno dei record, confermato anche nel 2011, il nuovo anno 2012, però, si apre con un calo sostanziale sia degli incassi *theatrical* che dei budget di produzione dei film e delle fiction tv.

In Italia la sostanziale condizione di duopolio televisivo, la ristrettezza culturale della distribuzione e la costante contrazione dei budget ministeriali non surrogati da Rai Cinema o da Medusa non hanno consentito di aumentare il numero di film prodotti per anno che sono stabilmente ancorati tra gli 80 e 100.

A fronte di un tendenziale calo dei finanziamenti nazionali e di una strutturale supplenza – e conseguente importanza – dei fondi regionali e comunitari le film commission si stanno segnalando come finanziatori di prima e non già di ultima istanza.

L'osservazione dei mercati nazionali e internazionali, nonché della offerta di sostegno da parte delle principali film commission conferma la inadeguatezza del nostro *public fund* rispetto a strumenti di finanziamento più evoluti di cui si sono dotati i nostri principali competitori europei. Ma nel contempo, anche l'apprezzamento che, in un contesto nazionale di forte difficoltà produttiva, le società che vi hanno fatto ricorso ci segnalano. Le risorse del film fund non sono elevatissime, non almeno come sarebbe opportuno, ma vengono erogate con velocità, trasparenza, rigore. Questi i riscontri che raccogliamo.

Per il futuro va però compreso che altri territori, soprattutto nel nord del Paese e da poche settimane soprattutto il Lazio con un fondo da 15 M€, si sono attrezzati o si stanno attrezzando per raggiungere e superare i nostri traguardi, tanto più in un contesto istituzionale di tipo federale in cui le risorse fatalmente scarseggeranno per le regioni strutturalmente più fragili come quelle meridionali. Per queste ragioni occorrerà in futuro investire con forza verso l'estero, attraendo produzioni europee e dei paesi a forte cinematografia nazionale (USA, India, Cina, Brasile, Argentina).

Un lavoro di intensa diplomazia viene già svolto dalla AFC in tutti i tavoli cui partecipa (IFC, EUFCN, Cine – Regio, Copeam, AFCI) e della Italian Film Commissions, l'associazione che riunisce tutte le film commission nazionali nel corso del gennaio 2012 il Direttore della AFC è divenuto anche il Presidente nazionale.

Entrate

Coerente con le previsioni è stata la conduzione dal lato delle entrate nel 2011. Le fonti, già precedentemente citate sono il PO FESR 2007 – 2013; la conferma

d'adesione dei nuovi soci, sintomo di una confermata capacità attrattiva della AFC (sia pure con gravissimi ritardi nel saldare le quote associative annuali, ad eccezione della sola Regione Puglia); un rapporto stabile e rodato con l'Assessorato regionale al Mediterraneo e al Turismo e alla Cultura che ci individua come soggetto attuatore di politiche cineturistiche e attrattive.

Costi

Rispetto a quanto inizialmente previsto, i principali costi relativi alla gestione operativa sono stati confermati in molti casi e contenuti in altri, grazie alla capacità tecnica di rendicontare sui centri di costo molte risorse inizialmente caricate sul bilancio ordinario sebbene legate ad attività progettuali previste in fase di pianificazione. Il tutto ai sensi del manuale di rendicontazione del FESR. Pressoché immutati rimangono i costi di gestione ordinari e i costi per servizi, con un lieve aumento di quelli generali per la gestione delle sedi di lavoro.

Costo del personale

Il costo del personale risulta perfettamente in linea con la previsione e si segnala nella norma dei regolamenti comunitari e nazionali in materia di progetti e costi delle segreterie tecniche per quanto concerne i collaboratori. Del tutto in linea con la pianta organica, invece, sono i costi e gli oneri relativi al personale dipendente che ha visto lievitare leggermente i costi a seguito degli automatici scatti previsti dal CCNL.

Acquisti

L'acquisto di attrezzature è risultato in linea con le previsioni.

Costo per servizi

I costi per servizi sono costituiti principalmente dalle spese di funzionamento della Fondazione e dai costi di marketing e comunicazione e sono da considerarsi perfettamente coerenti con le previsioni. Si segnala che, ad esito di una gara a pubblica evidenza regolarmente eseguita, la Fondazione si è dotata della consulenza di un'agenzia di pubblicità e comunicazione che ne segue le attività di proiezione esterna per un triennio e sino al 2013. I relativi costi sono riportati in bilancio.

Godimento beni di terzi

Su questo fronte si registrano costi relativi a fitti e noleggi passivi. In particolare si ricorda che la Fondazione ha eletto la propria sede legale e operativa presso il Cineporto di Bari per la quale paga all'Ente proprietario Fiera del Levante, sino al 2019 un canone annuo di comodato pari a 20.000 € annui e la propria seconda sede operativa presso il Cineporto di Lecce per il quale non paga alcun canone all'Ente proprietario la Provincia di Lecce.

Ammortamenti

Sono coerenti rispetto alla previsione i costi di ammortamento dei beni materiali il cui valore è, comunque, di modesta entità.

Altri costi

Spese generali di vario tipo e di bassa incidenza, assoluta e percentuale, completano il quadro dei costi, mentre incidenza insignificante hanno gli oneri finanziari e straordinari.

Gestione finanziaria

Nessuna attività finanziaria si registra per l'anno 2011. I due conti correnti depositati presso le banche BNL – Paris Bas e Banco di Napoli – Intesa sono attivi e remunerati con tassi in linea con i valori di mercato. I saldi sono sempre stati, nel corso dell'esercizio 2011, positivi.

Investimenti

Gli investimenti riscontrabili nell'esercizio 2011 sono legati alla gestione dei due impianti denominati Cineporto. Quasi tutti gli acquisti sono stati finanziati a valere sulle risorse del predetto PO FESR.

Attività di ricerca e sviluppo

Come per gli esercizi precedenti, le attività di ricerca e sviluppo, esclusivamente finalizzate alla ideazione e costruzione del sistema regionale dell'audiovisivo sono consistite nella diffusione delle linee guida della AFC tra gli operatori regionali, nazionali e internazionali del settore e nella partecipazione del Direttore e del suo staff a corsi, seminari, conferenze di approfondimento e aggiornamento.

Documento programmatico sulla sicurezza

Il documento programmatico sulla sicurezza di cui al Decreto Legislativo n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) è stato aggiornato nel corso dell'esercizio ai sensi di Legge e reso liberamente consultabile presso la sede legale della società. Parimenti ogni adempimento in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (DL 81/2008) è stato assunto e implementato. Il personale ha svolto regolari corsi di aggiornamento in materia di primo soccorso, procedure antincendio e antinfortunistiche. Entrambe le strutture sono state sottoposte a valutazione del RSPP (individuato all'esterno nella persona dell'Ing. Leonardo Manfredi dell'ordine di Bari) e risultano prive di barriere architettoniche e di fattori di rischio per la salute dei lavoratori, ivi comprese le radiazioni da apparati di diffusione wireless le cui emissioni vengono costantemente monitorate.

A tale proposito si fa presente che il Direttore ha provveduto cautelativamente a eliminare fonti irradianti dalle stanze, prevedendo il free wireless nelle sole aree comuni presso la sede di Bari e collegando via cavo tutti i *device* presenti in sede. Mentre nella sede di Lecce è previsto, per il momento il solo wireless in attesa di svolgere ulteriori interventi strutturali per la realizzazione di una sala di proiezione tecnologicamente avanzata e a servizio dell'intero territorio salentino e il necessario cablaggio nelle stanze dell'impianto.

I lavoratori della Fondazione hanno correttamente individuato in sede assembleare il loro Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS) nella persona del dott. Roberto Corciulo e lo stesso si accinge regolarmente a seguire i corsi di aggiornamento previsti dalla legge.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

I mesi a cavallo fra il vecchio ed il nuovo anno 2012 sono stati caratterizzati dalla attività organizzativa della terza edizione del citato festival Bif&st.

Evoluzione prevedibile della gestione

Il Master Plan 2011-2015, elaborato al momento della riconferma del *management* della Fondazione ed al quale si rimanda per un'accurata lettura ha previsto nel dettaglio la evoluzione delle attività della Fondazione.

La gestione evolverà, dunque, in virtù di quanto già previsto con particolare riferimento a più spiccate capacità di *management* e all'allargamento della base produttiva con la presa in carico di ulteriore personale fisso e collaboratore legato allo svolgimento di svariati progetti finanziati sull'asse IV linee 4.1. e 4.3. del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) dedicati alla filiera dell'audiovisivo e che prevede. In particolare i progetti su cui anche nel prossimo esercizio la Fondazione sarà chiamata ad agire sono:

1. Il sostegno e la realizzazione di una rete di festival;
2. la costruzione di un circuito di sale cinematografiche di qualità;
3. l'attrezzaggio e la comunicazione dei Cineporti;
4. la implementazione della mediateca regionale di Bari;
5. la ospitalità delle troupe cinematografiche e televisive;
6. la realizzazione di Puglia Experience, workshop internazionale di sceneggiatura;
7. la realizzazione di un forum internazionale di coproduzione;
8. la realizzazione di educational tour e di eventi in Italia e all'estero
9. la realizzazione di campagne di comunicazione istituzionale.

In ultimo nel corso dei prossimi anni lo staff di direzione sarà mobilitato, tra le altre incombenze, ad attivare e gestire risorse rivenienti da fondi comunitari quali IPA, MEDIA, SEE ecc., alla insegna di una forte cooperazione ed internazionalizzazione delle proprie attività ed in previsione dell'esaurimento delle risorse dei fondi strutturali.

In tale senso, infatti, tutto il management è impegnato per attrarre capitali pubblici e privati differenti dal FESR che tuttavia, nella programmazione 2014 – 2020 non sarà eliminato, ma semplicemente rimodulato in virtù delle nuove istanze dei territori dell'Europa a 27. Dalla capacità anche nostra, dipenderà dunque, la possibile attivazione di nuovi fondi FESR per la cultura, obiettivo peraltro previsto nel libro verde della UE sulle industrie creative ed in tal senso va sottolineato come la nostra presenza ai tavoli di concertazione dimostri una spiccata capacità di visione.

In ultimo si segnala un intenso lavoro dello staff della Fondazione sui bandi a gestione diretta della UE: sull'Interreg Italia – Grecia ad esempio, la AFC sta lavorando allo svolgimento del progetto “I Make” per un valore di 185.000 €, mentre sul programma “MEDIA Training” la Fondazione realizza da due anni il progetto formativo per produttori europei “Closing the gap”. Progettare su fondi comunitari e nazionali, ancora una volta, significa conoscere il mercato internazionale, stabilire relazioni e partnership, incrementare la vocazione alla internazionalizzazione della Fondazione, disegnare il futuro dell'Ente.

L'esempio del progetto “Closing the gap” racconta anche della vocazione della Fondazione, in ottemperanza a quanto previsto dallo Statuto sociale, di favorire la formazione del personale artistico e tecnico afferente al settore. L'avvio dei lavori del “Centro studi” della Fondazione, le attività di formazione in partnership con Enti formativi accreditati prelude alla realizzazione di un ulteriore elemento a supporto della *filiera dell'audiovisivo pugliese* che ha peraltro trovato un primo riconoscimento sostanziale e formale (avvenuto il 22.12.2011) nell'avvio del “Distretto produttivo Puglia creativa” di cui la Apulia Film Commission è soggetto promotore.

Formazione, internazionalizzazione, scoperta dei e sostegno ai nuovi talenti, attrattività territoriale, sostegno alle produzioni audiovisive nell'ottica dello sviluppo locale e autonomia finanziaria sono, una volta ancora, i temi chiave sui quali costruire – su input della Presidente e del Consiglio di Amministrazione – di concerto con i Soci, i prossimi anni della Apulia Film Commission.

Conclusioni

L'andamento della gestione della Fondazione nel 2011 è stato regolare.

Sono stati, infatti, regolarmente redatti il budget di previsione ed i suoi aggiornamenti così da tenere perfettamente al corrente dell'andamento gestionale l'organo di Amministrazione ed i Soci.

Le previsioni sono risultate sostanzialmente in linea con il consuntivo evidenziando la profonda sobrietà della gestione e la collegialità delle scelte.

L'obiettivo aziendale continua a essere il più efficace miglioramento della capacità di attrarre produzioni audiovisive nazionali e internazionali attraverso l'aumento delle attività di assistenza alle produzioni e lo svolgimento di progetti capaci di tessere una trama di saperi e competenze sia regionali che extra regionali e nazionali.

Permane, dunque, la consapevolezza di far parimenti procedere il piano industriale di attrazione d'investimenti in Puglia, con il sostegno e l'attenzione per la costruzione di una filiera industriale e culturale regionale.

Il bilancio consuntivo 2011 è stato dapprima visionato, discusso e approvato dal Consiglio di Amministrazione – nella sua versione semplificata – e successivamente redatto dalla Direzione di concerto con l'Amministrazione ed il consulente dott. Ruggiero Pierno, avviato alla valutazione del Collegio dei Revisori ed approvato dall'Assemblea dei Soci nei termini di legge e statutari.

Gli adempimenti e i successivi impegni sono stati tutti rispettati.

Destinazione del risultato di esercizio

Gli avanzi di gestione vengono accantonati per lo svolgimento delle attività ordinarie e straordinarie del 2012.

Vi ringrazio per la fiducia accordataci e Vi invito ad approvare il bilancio così come presentato.

Bari, 11 aprile 2012

Il Direttore

dott. Silvio Maselli

Bilancio di esercizio

BILANCIO 2011
Fondazione Apulia Film Commission

BILANCIO 2011

Bilancio al 31/12/2011

Stato Patrimoniale Attivo	31/12/2011	31/12/2010
Immobilizzazioni		
Immateriali		
<i>Costi di impianto ed ampliamento</i>	0	320
<i>Concessioni, licenze, marchi e diritti simili</i>	2.835	3.645
<i>Altre immobilizzazioni immateriali</i>	50.632	47.234
	<u>53.467</u>	<u>51.199</u>
Materiali		
<i>Beni immobili</i>	0	0
<i>Beni mobili d'arte</i>	0	0
<i>Beni mobili strumentali</i>	45.521	38.660
<i>Altri beni</i>	0	0
<i>Immobilizzazioni in corso e acconti</i>	0	0
	<u>45.521</u>	<u>38.660</u>
Totale immobilizzazioni	98.988	89.859
Attivo circolante		
Rimanenze		
<i>Acconti a fornitori</i>	0	48.000
	<u>0</u>	<u>48.000</u>
Crediti		
<i>Verso clienti</i>	1.706.732	370.568
- oltre 12 mesi	0	0
<i>Crediti tributari</i>	183.832	104.229
- oltre 12 mesi	0	0
<i>Verso altri</i>	1.588	0
- oltre 12 mesi	1.497	0
	<u>1.892.152</u>	<u>474.797</u>
Disponibilità liquide		
<i>Depositi bancari e postali</i>	3.589.862	4.094.819
<i>Denaro e valori in cassa</i>	809	207
	<u>3.590.671</u>	<u>4.095.026</u>
Totale attivo circolante	5.482.823	4.617.823

BILANCIO 2011

Ratei e risconti	1.125.785	1.162.613
Totale attivo	6.707.596	5.870.295

BILANCIO 2011

Stato patrimoniale Passivo	31/12/2011	31/12/2010
Patrimonio netto		
Fondo di dotazione iniziale	50.000	50.000
Avanzi (disavanzi) portati a nuovo	1.857.999	1.364.632
Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	191.427	493.367
	<u>2.099.426</u>	<u>1.907.999</u>
Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato .	21.878	9.420
Debiti		
<i>Debiti verso fornitori</i>	<i>2.596.436</i>	<i>1.931.373</i>
- oltre 12 mesi	0	0
<i>Debiti tributari</i>	<i>34.703</i>	<i>38.773</i>
- oltre 12 mesi	0	0
<i>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</i>	<i>21.692</i>	<i>24.713</i>
- oltre 12 mesi	0	0
<i>Altri debiti</i>	<i>411</i>	<i>303</i>
- oltre 12 mesi	0	0
	<u>2.653.242</u>	<u>1.995.162</u>
Ratei e risconti	1.933.050	1.957.714
Totale passivo	<u>6.707.596</u>	<u>5.870.295</u>

Conti D'Ordine	31/12/2011	31/12/2010
Garanzie prestate	0	0
Contributi deliberati ma non ancora erogati	1.690.696	1.160.506
Totale Conti d'ordine	<u>1.690.696</u>	<u>1.160.506</u>

BILANCIO 2011

Conto economico	31/12/2011	31/12/2010
A) Valore della produzione		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	0	0
1) Variazioni delle rimanenze	0	0
2) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
3) Ricavi e proventi diversi	21.816	7.702
4) Altri ricavi e proventi	6.869.166	6.120.506
5) Totale valore della produzione	6.890.982	6.128.208
B) Costi della produzione		
Per acquisti	0	0
6) Per servizi	1.308.706	4.913.079
7) a) <i>Indennità Consiglio di Amministrazione</i>	60.459	66.832
b) <i>Indennità revisori</i>	28.104	27.118
c) <i>Per amministrazione</i>	95.535	75.718
d) <i>Altre spese per servizi</i>	1.113.250	1.335.586
Per godimento di beni di terzi	31.143	319.032
8) Per il personale	271.153	186.391
9) a) <i>Stipendi</i>	208.382	137.274
b) <i>Oneri sociali</i>	49.869	39.697
c) <i>Trattamento di fine rapporto</i>	12.902	9.420
Ammortamenti e svalutazioni	24.543	17.799
10) a) <i>Amm.to immobilizzazioni immateriali</i>	16.740	12.533
b) <i>Amm.to immobilizzazioni materiali</i>	7.803	5.266
Variazioni delle rimanenze	0	0
11) Accantonamento per rischi e oneri	0	0

BILANCIO 2011

12)	Altri accantonamenti	0	0
13)	Oneri diversi di gestione	5.325.691	188.939
14)	Totale costi della produzione	6.961.236	5.625.240
	Differenza (A-B)	(70.254)	502.968
C)	Proventi e oneri finanziari		
	Proventi finanziari	19.908	16.078
	Interessi e altri oneri finanziari:	(287)	(755)
	Totale proventi e oneri finanziari	19.625	15.286
D)	Proventi e oneri straordinari		
	Proventi straordinari	291.669	10.487
	Oneri straordinari	(4.341)	(2.472)
	Totale delle partite straordinarie	287.328	8.015
E)	Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
	Totale rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
	Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)	236.699	526.269
	Imposte sul reddito dell'esercizio	(45.272)	(32.902)
	Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	191.427	493.367
	Contributi Enti locali in conto patrimonio	0	0
	Variazione del patrimonio netto	191.427	493.367

Nota integrativa

BILANCIO 2011
Fondazione Apulia Film Commission

**Nota integrativa
al bilancio chiuso il 31/12/2011**

Premessa

Criteri di formazione

Il bilancio di esercizio è stato redatto nel rispetto degli artt. 2423 e seguenti del codice civile, ed è costituito dallo *Stato Patrimoniale*, dal *Conto economico*, dalla presente *Nota integrativa*, e sarà corredato dalla relazione economica e finanziaria degli amministratori e dalla relazione al bilancio del Collegio sindacale.

Come previsto dall'art.16 del D.Lgs. n. 367 del 29.6.1996, per la predisposizione del Bilancio sono state considerate le peculiarità della Fondazione stessa, ove compatibile, con quanto previsto dal codice civile.

In considerazione di quanto sopra lo schema di bilancio previsto dal codice civile è stato parzialmente adattato, inserendo, ove necessario, descrizioni più consone a rappresentare il contenuto delle voci, al fine di riflettere con maggiore chiarezza la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Fondazione.

A tale proposito si richiama l'attenzione sul fatto che, al fine di fornire una più adeguata e chiara informativa circa l'andamento dell'esercizio della Fondazione e della sua capacità di programmare l'attività in funzione dei contributi ottenuti da Enti pubblici, in calce al Conto economico, redatto in conformità allo schema del codice civile, è stata aggiunta un'apposita appendice che riporta la "Variazione del Patrimonio disponibile" della Fondazione.

Tutti i documenti sono stati redatti in unità di euro, moneta di conto utilizzata, e presentano, ai fini comparativi, i valori dell'esercizio precedente. Per il passaggio dai dati contabili, espressi in centesimi di euro, ai dati di bilancio, espressi in unità di euro, è stato utilizzato il metodo dell'arrotondamento.

L'Organo gestionale ha inteso inserire i costi di progetto fra gli oneri diversi di gestione anziché nei servizi, come accaduto nel 2010, pertanto, il raffronto risulta essere non omogeneo.

Criteri di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento considerato.

La valutazione, tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio -, consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

- **Immobilizzazioni materiali e immateriali**

Immateriali: Sono iscritte al costo di acquisizione, comprensivo anche di costi accessori direttamente imputabili. Gli ammortamenti sono effettuati a quote costanti, in funzione della vita economicamente utile delle specifiche immobilizzazioni immateriali.

Materiali: Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione al netto di ammortamenti e svalutazioni e se del caso rivalutate a norma di legge.

- **Crediti**

I crediti sono iscritti in base al valore presumibile di realizzo, che coincide con il valore nominale.

- **Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide sono costituite da giacenze di cassa alla data di chiusura dell'esercizio e dal saldo dei conti bancari attivi, comprensivi delle competenze maturate alla medesima data.

- **Ratei e risconti**

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri.

I risconti attivi si riferiscono a somme impegnate, ma non ancora coperte dai relativi proventi. Dette somme costituiscono un credito della Fondazione.

I risconti passivi sono relativi a proventi accertati entro il termine dell'esercizio ma non ancora impegnate. Dette somme costituiscono un debito della Fondazione.

- **Patrimonio netto**

Il patrimonio netto è composto dal Fondo di dotazione, dal risultato residuo di esercizi precedenti e dal risultato residuo dell'esercizio. Gli apporti dello Stato e degli Enti locali sono generalmente considerati *Contributi della gestione* e, pertanto contabilizzati tra i ricavi, in quanto l'attività di reperimento dei fondi rientra tra le attività proprie della Fondazione.

Qualora i contributi vengano deliberati dal soggetto erogante su base pluriennale, gli stessi vengono imputati al conto economico pro-rata temporis.

Nel caso in cui il soggetto erogante stabilisca esplicitamente la destinazione a patrimonio, i relativi importi sono direttamente accreditati al *Patrimonio della Fondazione*, senza transitare dal conto economico.

Fondo Trattamento Fine Rapporto

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione di rapporto di lavoro in tale data.

In sostituzione di una dipendente in maternità, nel corso del 2011 è stato attivato un contratto di dipendenza a tempo determinato per la durata di 7 mesi (giugno – dicembre 2011) il cui TFR è stato regolarmente riconosciuto e registrato a bilancio.

- **Debiti**

I debiti sono iscritti in bilancio al valore nominale.

- **Riconoscimento di Ricavi e Costi**

I ricavi e i costi sono iscritti in base al principio della competenza temporale.

- **Entrate e Proventi**

Gli altri proventi sono rilevati e contabilizzati, indipendentemente dalla data dell'incasso, secondo i principi della competenza temporale attraverso l'opportuna rilevazione di ratei e risconti, e della prudenza, in funzione della conservazione del patrimonio della Fondazione.

I Contributi ricevuti degli Enti locali, sono iscritti sulla base della delibera esistente alla data di preparazione del bilancio. Eventuali conguagli o rettifiche di tali contributi, se conosciuti, certi e/o determinabili, vengono riflessi per competenza.

Si segnala che, al 31.12.2011 risultavano morosi i seguenti Soci: Comuni di Lecce, Otranto, Brindisi, Nardò, Specchia, Corsano, Cavallino e Vieste per un totale di € 107.478,83

- **Costi della produzione**

Sono rilevati e contabilizzati, indipendentemente dalla data di pagamento, secondo i principi della competenza temporale attraverso l'opportuna rilevazione di ratei e risconti, e della prudenza, in funzione della conservazione del patrimonio della Fondazione.

- **Proventi e oneri straordinari**

Tali voci di costo e ricavo comprendono i risultati economici derivanti da fatti di gestione non inerenti l'attività caratteristica della Fondazione, ovvero imputabili a esercizi precedenti.

Si fa presente che tra i residui degli esercizi precedenti, vengono ricomprese le risorse di cui ai "contributi alle produzioni" (Film Fund) non erogati ovvero rimodulati ovvero revocati. Sono anche inclusi i contributi già deliberati dalla Regione Puglia a favore della Fondazione e concessi per tramite di opportune convenzioni e dalla stessa anticipati al fine della realizzazione delle attività progettuali (PO FESR Asse IV 4.3.1 – Lettera A e PO FESR Asse IV 4.1.2.)

- **Imposte sul reddito**

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle riprese fiscali.

Ai sensi dell'art. 25 D.Lgs. 367/96, i proventi derivanti dall'attività della Fondazione sono esclusi dalle imposte sui redditi delle persone giuridiche (IRES); l'attività svolta dalla Fondazione è assoggettata ad IRAP.

L'IRAP dell'esercizio, viene determinata con il metodo c.d. "retributivo" ai sensi dell'art. 10 c.1 D.Lgs. 15/12/1997 n. 446.

Nessuna deroga è stata applicata alla normativa di legge in tema di criteri di valutazione per la redazione del presente bilancio.

Attività

Immobilizzazioni immateriali e materiali	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
	98.988	89.859	9.129

Immobilizzazioni immateriali	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
	53.467	51.199	2.268

Descrizione	31/12/2010	Incrementi	Decrementi	Ammortamento	31/12/2011
Impianto e ampliamento	320	0	0	320	0
Concessioni, licenze, marchi	3.645	0	0	810	2.835
Altre immobilizzazioni immateriali	47.234	19.007	0	15.610	50.631
	51.199	19.007	0	16.740	53.466

Costi di impianto e di ampliamento: include i costi sostenuti per la costituzione della Fondazione.

Concessione, licenze, marchi: include i costi sostenuti per l'acquisto di licenze software.

Altre immobilizzazioni immateriali: Include i lavori di riqualificazione del padiglione 180 della Fiera del Levante "Cineporto di Bari" e del "Cineporto di Lecce"

Immobilizzazioni materiali	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
	45.521	38.660	6.861

Le variazioni intervenute nell'esercizio sono rappresentate nella seguente tabella:

Descrizione	Beni immobili	Beni mobili d'arte	Beni mobili strumentali	Altri beni	Immobilizzazioni Totali
Costo storico	0	0	47.213	2.591	49.804
Ammortamenti esercizi precedenti	0	0	(8.553)	(2.591)	(11.144)

RELAZIONE SULLA GESTIONE 2011

Saldo al 31/12/2010	0	0	38.660	0	38.660
Incrementi	0	0	14.664	0	14.664
- Acquisizione dell'esercizio	0	0	14.664	0	14.664
Decrementi	0	0	0	0	0
Giroconti positivi / (negativi)	0	0	0	0	0
Ammortamenti dell'esercizio	0	0	(7.803)	0	(7.803)
Saldo al 31/12/2011	0	0	45.521	0	45.521

Le quote di ammortamento, imputate al conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

Beni mobili strumentali: nel corso dell'esercizio si è proceduto all'acquisizione di tecnologie e lavori per l'ottenimento dell'agibilità per l'esercizio del pubblico spettacolo e all'acquisto di macchine elettroniche per ufficio. L'ammortamento è stato calcolato al 19% per gli impianti, al 20% per le macchine d'ufficio e al 12% per i mobili e arredi.

Altri beni: è formata esclusivamente da beni il cui valore unitario non risulta superiore a €. 516,46.

Attivo circolante	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
	5.482.823	4.617.823	865.000

Crediti	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
	1.892.152	474.797	1.417.355

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze.

Descrizione	Saldo al 31/12/2011				Saldo al 31/12/2010			
	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso Enti	1.706. 732	0	0	1.706. 732	370.5 68	0	0	370.5 68
Tributari	183.8 32	0	0	183.8 32	104.2 29	0	0	104.2 29
Verso altri	91	1.497	0	1.588	0	0	0	0
	1.890. 655	1.497	0	1.892. 152	474.7 97	0	0	474.7 97

• **Crediti verso Enti** € **1.706.732**

RELAZIONE SULLA GESTIONE 2011

• Crediti documentati da fatture	€	1.437.887	
• Contributi da ricevere	€	268.845	
<i>(crediti per contributi già deliberati ma non incassati)</i>			
• Crediti tributari			€ 183.832
• Crediti v/Erario per IVA	€	178.457	
• Crediti v/Erario per ritenute subite	€	5.375	
• Crediti verso altri			€ 1.588
• Depositi cauzionali	€	1.497	
• Altri crediti di modico valore	€	91	

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
3.590.671	4.095.026	(504.355)

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010
Depositi bancari e postali	3.589.862	4.094.819
Denaro e altri valori in cassa	809	207
	3.590.671	4.095.026

Rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
	1.125.785	1.162.613	(36.828)

La voce si riferisce principalmente a somme impegnate ma non ancora coperte dai relativi proventi.

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>	<i>Totali</i>
DISVANZO DI GESTIONE:		
- A.P.Q.		
- Fest. Doc. FESR – 4.3.1 lett. B	50.392	
- Bif&st FESR 2011 – 4.3.1 lett. B	42.278	
- Prom.Com. Cineporti – FESR	202.682	
4.3.1 lett. C	10.007	
- Forum Coprod. – FESR 4.3.1	3.008	
lett. C	35.775	
- Loca.Tour – FESR 4.3.1 lett C	774.728	
- Bif&st – FESR 2011 4.1	6.890	
- Dotazione Cineporti 4.3.1 2012-	25	1.125.785
13		
- I Make – Interreg.		
		1.125.785

Passività

Patrimonio	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
	2.099.426	1.907.999	191.427

Le variazioni intervenute nella composizione del Patrimonio netto sono le seguenti:

<i>Descrizione</i>	<i>31/12/2009</i>	<i>Variazioni</i>	<i>31/12/2010</i>	<i>Incrementi</i>	<i>Decrementi</i>	<i>31/12/2011</i>
Fondo di dotazione	50.000	0	50.000	0	0	50.000
Avanzi (disavanzi) portati a nuovo	687.353	677.279	1.364.632	493.367	0	1.857.999
Avanzo (disavanzo) residuo	677.279	(183.912)	493.367	191.427	493.367	191.427
	1.414.632	493.367	1.907.999	684.794	493.367	2.099.426

Trattamento fine rapporto lavoro subordinato	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
	21.878	9.420	12.458

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società verso i dipendenti, al netto degli anticipi corrisposti. La variazione è così costituita:

<i>Variazioni</i>		<i>Importo</i>
Accantonamento dell'esercizio	+	13.224
Utilizzo dell'esercizio	-	766
	=	12.458

Debiti	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
	2.653.242	1.995.162	658.080

I debiti sono valutati al loro valore nominale e sono così suddivisi secondo le scadenze

Descrizione	Saldo al 31/12/2011				Saldo al 31/12/2010			
	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso fornitori	2.596.436	0	0	2.596.436	1.931.373	0	0	1.931.373
Debiti tributari	34.703	0	0	34.703	38.773	0	0	38.773
Debiti v/Istituti previdenza	21.692	0	0	21.692	24.713	0	0	24.713
Altri debiti	411	0	0	411	303	0	0	303
	2.653.242	0	0	2.653.242	1.995.162	0	0	1.995.162

Debiti verso fornitori € **2.596.436**

Si riferiscono a posizioni debitorie nei confronti di terzi per forniture di materiali e per prestazioni di servizi strettamente connesse con l'attività della Fondazione. La voce è comprensiva di €.1.690.696 quali importi già destinati ad iniziative individuate, ma non ancora erogate ai rispettivi percipienti perché in corso di realizzazione. Il medesimo importo è indicato tra gli impegni di erogazione nell'apposito schema dei conti d'ordine.

- **Debiti tributari** € **34.703**
 - Debiti v/Erario per IRAP € 12.317
 - Debiti v/Erario per ritenute € 22.385
- **Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale** € **21.692**
 - Debiti v/INPS € 9.578
 - Debiti v/Enpals € 11.731
 - Altri di modico valore € 383
- **Altri debiti** € **411**
 - Debiti v/Personale dipendente € 333
 - Debiti v/Carte di credito € 78

Ratei e risconti	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
	1.933.050	1.957.714	(24.664)

Sono relativi a proventi in parte già incassati ed parte accertati entro il termine dell'esercizio ma non ancora impegnati. La voce accoglie, altresì, gli avanzi di gestione di specifici progetti.

RELAZIONE SULLA GESTIONE 2011

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>	<i>Totali</i>
RATEI PASSIVI		114.295
AVANZO DI GESTIONE:		
- Circuito Sale - FESR 4.3.1 lett. B		
- Bif&st - FESR 2010 4.3.1 lett. B	153.746	
- AAW - FESR 4.3.1 lett C	16.459	
- Valor. Location - FESR 4.3.1 lett. C	64.661	
- Darwin - FESR 4.3.2	46.720	
- Pro.Cine – FESR 4.1.2	68.895	
- Bif&st 2012 – FESR 4.1.2	342.606	
- Cre.A – FESR 4.3.1	614.972	
- Turismo FESR – 4.1.2.	380.832	
(Incremento flussi)	109.099	
- Nuove Visioni – FESR 4.3.1 lett. B	20.765	1.818.755
		1.933.050

Conto economico

Valore della produzione	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
	6.890.982	6.128.208	762.774

La voce è così suddivisa:

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
Ricavi delle vendite e prestazioni	0	0	0
Variazioni rimanenze	0	0	0
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0
Proventi diversi	21.816	7.702	14.114
Entrate	6.869.166	6.120.506	748.660
- Altri ricavi	5.348.408	4.040.048	1.308.360
- Contributi dello Stato / U.E.	0	0	0
- Contributi Enti locali e altri Enti	1.520.758	2.080.458	(559.700)
- Altri contributi	0	0	0
di cui in conto esercizio	0	0	0
	6.890.982	6.128.208	762.774

• **Proventi diversi** € **21.816**

La voce è formata da:

- € 7.550 fitti attivi maturati per la concessione dell'attività commerciale di Bar (tavola calda e fredda) presso il Cineporto di Bari sito nel padiglione 180 della Fiera del Levante;
- € 7.000 fitti attivi maturati per la concessione della Sala di proiezione presso il Cineporto di Bari sito nel padiglione 180 della Fiera del Levante;
- € 7.266 Rimborsi spese di utenze ed abbuoni attivi.

• **Entrate** € **6.868.774**

È rappresentata da contributi già deliberati da vari Enti a favore della Fondazione.

Gli avanzi o disavanzi di gestione vengono riflessi per competenza.

La voce è così suddivisa:

Descrizione	31/12/2011
Altri ricavi	5.348.408
1) A.P.Q.	0
- disavanzo di gestione 2010	(50.392)
- deliberati nell'esercizio	0
- disavanzo di gestione 2011	50.392

 RELAZIONE SULLA GESTIONE 2011

2) Dotazione Cineporti – FESR		0
4.3.1 lett. A		
- <i>avanzo di gestione 2010</i>	5.899	
- <i>rettifica su progetto</i>	(26.899)	
- <i>deliberati nell'esercizio</i>	21.000	
- <i>avanzo di gestione 2011</i>	0	
3) Circuito Sale - FESR 4.3.1 lett. B		1.594.499
- <i>avanzo di gestione 2010</i>	398.245	
- <i>deliberati nell'esercizio</i>	1.350.000	
- <i>avanzo di gestione 2011</i>	(153.746)	

<i>Descrizione</i>		<i>31/12/2011</i>
4) Fest. Doc. FESR 2010 – 4.3.1 lett. B		100.002
- <i>avanzo di gestione 2010</i>	57.724	
- <i>deliberati nell'esercizio</i>	0	
- <i>disavanzo di gestione 2011</i>	42.278	
5) Bif&st FESR 2011 – 4.3.1 lett. B		143.119
- <i>disavanzo di gestione 2010</i>	(59.563)	
- <i>deliberati nell'esercizio</i>	0	
- <i>disavanzo di gestione 2011</i>	202.682	
6) Bif&st FESR 2010 – 4.3.1 lett. B		(3.900)
- <i>avanzo di gestione 2010</i>	12.559	
- <i>deliberati nell'esercizio</i>	0	
- <i>avanzo di gestione 2011</i>	(16.459)	
7) AAW - FESR 4.3.1 lett C		396.183
- <i>avanzo di gestione 2010</i>	145.844	
- <i>deliberati nell'esercizio</i>	315.000	
- <i>avanzo di gestione 2011</i>	(64.661)	
8) Valor. Location – FESR 4.3.1 lett. C		317.340
- <i>avanzo di gestione 2010</i>	364.060	
- <i>deliberati nell'esercizio</i>	0	
- <i>avanzo di gestione 2011</i>	(46.720)	
9) Prom. Com. Cineporti - FESR 4.3.1 lett. C		77.095
- <i>avanzo di gestione 2010</i>	67.088	
- <i>deliberati nell'esercizio</i>	0	
- <i>disavanzo di gestione 2011</i>	10.007	
10) Forum Coprod. – FESR 4.3.1 lett. C		30.006
- <i>avanzo di gestione 2010</i>	26.998	
- <i>deliberati nell'esercizio</i>	0	
- <i>disavanzo di gestione 2011</i>	3.008	
11) Darwin - FESR 4.3.2		1.000
- <i>avanzo di gestione 2010</i>	29.895	
- <i>deliberati nell'esercizio</i>	40.000	
- <i>avanzo di gestione 2011</i>	(68.895)	
12) Loca.Tour – FESR 4.3.1 lett. C		140.175
- <i>avanzo di gestione 2010</i>	0	
- <i>deliberati nell'esercizio</i>	104.400	
- <i>disavanzo di gestione 2011</i>	35.775	
13) Bif&st - FESR 2011 4.1		1.000.265
- <i>avanzo di gestione 2010</i>	207.060	
- <i>ricavi dell'esercizio</i>	18.477	

RELAZIONE SULLA GESTIONE 2011

- <i>disavanzo di gestione 2011</i>	774.728	
14) Pro.Cine – FESR 4.1.2		207.394
- <i>avanzo di gestione 2010</i>	0	
- <i>deliberati nell'esercizio</i>	550.000	
- <i>avanzo di gestione 2011</i>	(342.606)	
15) Bif&st 2012 - FESR 4.1.2		35.028
- <i>avanzo di gestione 2010</i>	0	
- <i>deliberati nell'esercizio</i>	650.000	
- <i>avanzo di gestione 2011</i>	(614.972)	
16) Cre.A – FESR 4.3.1		619.168
- <i>avanzo di gestione 2010</i>	0	
- <i>deliberati nell'esercizio</i>	1.000.000	
- <i>avanzo di gestione 2011</i>	(380.832)	
17) Dotazione Cineporti 4.3.1 2012-13		6.890
- <i>avanzo di gestione 2010</i>	0	
- <i>deliberati nell'esercizio</i>	0	
- <i>disavanzo di gestione 2011</i>	6.890	

<i>Descrizione</i>		<i>31/12/2011</i>
18) Turismo ospitalità – Rubini e Martone		0
- <i>diavanzo di gestione 2010</i>	<i>(40.901)</i>	
- <i>deliberati nell'esercizio</i>	<i>150.000</i>	
- <i>avanzo di gestione 2011</i>	<i>(109.099)</i>	
19) Turismo FESR 4.1.2		79.177
- <i>disavanzo di gestione 2010</i>	<i>(997.640)</i>	
- <i>rettifica su disavanzo gestione 2010</i>	<i>(23.183)</i>	
- <i>deliberati nell'esercizio</i>	<i>1.100.000</i>	
- <i>avanzo di gestione 2011</i>	<i>0</i>	
20) Nuove Visioni – FESR 4.3.1 lett. B		604.943
- <i>avanzo di gestione 2010</i>	<i>625.316</i>	
- <i>altri ricavi</i>	<i>392</i>	
- <i>deliberati nell'esercizio</i>	<i>0</i>	
- <i>avanzo di gestione 2011</i>	<i>(20.765)</i>	
21) I Make – Interreg		25
- <i>avanzo di gestione 2010</i>	<i>0</i>	
- <i>deliberati nell'esercizio</i>	<i>0</i>	
- <i>disavanzo di gestione 2011</i>	<i>25</i>	
Contributi enti locali e altri Enti		1.520.758
1) Contributi dello Stato / U.E.		0
2) Contributi Enti locali e altri Enti		1.520.758

Costi della Produzione	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
	6.961.236	5.625.240	1.335.996

La voce è così suddivisa:

<i>Descrizione</i>	<i>31/12/2011</i>	<i>31/12/2010</i>	<i>Variazioni</i>
Servizi	1.308.706	4.913.079	(3.604.373)
Godimento di beni di terzi	31.143	319.032	(287.889)
Costo del personale	271.153	186.391	84.762
Amm. immobilizzazioni immateriali	16.740	12.533	4.207
Amm. immobilizzazioni materiali	7.803	5.266	2.537
Accantonamenti	0	0	0
Variazioni rimanenze materie prime	0	0	0
Oneri diversi di gestione	5.325.691	188.939	5.136.752

	6.961.236	5.625.240	1.335.996
--	-----------	-----------	-----------

• **Costi per servizi:** € **1.308.706**

Si tratta della voce di spesa più importante del bilancio ed è così suddivisa:

- Indennità Consiglio di Amministrazione € 60.459
comprende l'intera spesa per le cariche elettive (Presidente €. 33.904 - Vice Presidente €. 26.555).
- Indennità dei Revisori € 28.104
è formata dai compensi e indennità di presenza per i revisori.
- Direttore € 95.535
rappresenta le spese per la mansione di direttore.
La voce include euro 3.072 rendicontati su specifici progetti e include anche un premio di produzione pari a 4.800 € relativi al progetto "Closing the gap" 2011 come da convenzione contrattuale che prevede di riconoscere al Direttore il 3% su ogni risorsa attratta dall'Ente e non erogata da Soci della medesima Fondazione.
- Servizi per il funzionamento della Fondazione € 179.306
è formata da consulenza amministrativa, fiscale e del lavoro, consulenza legale e rimborsi spese.
La voce include euro 71.433 rendicontati su specifici progetti sui quali è stato dunque computato anche il costo dell'IVA essendo sugli stessi indetraibile.
- Servizi per marketing € 109.094
è rappresentata da consulenze di società web/comunicazione, materiale pubblicitario, inserzioni e noleggi hosting.
- Servizi di sostegno a produzioni € 836.210
è così suddivisa: contribuzioni previste per le produzioni audiovisive derivanti da regolamento Film Fund; contribuzioni previste per le produzioni audiovisive in conto capitale o interessi come da attività statutarie; Progetto Memoria 2011; Co-Produzione del documentario di Daniele Vicari "La nave dolce"; Consulenze di location manger e critici Film Fund; ospitalità produzioni.

• **Godimento di beni di terzi** € **31.143**

- Fitti passivi € 20.000
- Manutenzione cineporti € 7.923
- Altri costi per godimenti beni di terzi € 3.220

Le sottovoci "Fitti passivi" e "Manutenzione spazi cineporti" includono rispettivamente euro 2.172,55 e 1.164 rendicontati su specifici progetti sui quali è stato dunque computato anche il costo dell'IVA essendo sugli stessi indetraibile.

• **Costi per il personale** € **271.153**

comprende l'intera spesa per il personale dipendente.

La voce include euro 113.972 rendicontati su specifici progetti. Si precisa

che la collaboratrice di cui alla voce "Personale cineporto Lecce" non è una dipendente della Fondazione ed il suo costo è imputato interamente sui progetti. In questa voce viene anche ricompresa la sostituzione per maternità a tempo determinato in quota bilancio ordinario e progetti.

- **Ammortamento immobilizzazioni materiali ed immateriali** **€ 24.542**
Si fa rinvio alle informazioni riportate in precedenza nei corrispondenti paragrafi dell'attivo dello stato patrimoniale.
- **Oneri diversi di gestione** **€ 5.325.691**
 - Oneri di gestione (bolli, tasse di concessioni, diritti camerali) € 18.320
 - Cofinanziamento evento "Frontiere" € 151.293
 - Dotazione Cineporti – FESR 4.3.1 lett. A € 21.000
 - Progetti speciali:
 - Contributo P.O. FESR 4.3 (2007/2013)
 Regione Puglia Assessorato al Mediterraneo € 3.016.993
 - Regione Puglia Assessorato Mediterraneo e Turismo FESR 4.1 - 2011 - servizio Turismo - Pro.Cine € 183.409
 - Regione Puglia Assessorato Mediterraneo e Turismo
 PO FESR 4.3. - 2011 - servizio Cultura - Loca.Tour € 140.175
 - Regione Puglia Assessorato Mediterraneo e Turismo
 PO FESR 4.3.1.- 2011 servizio Cultura - Cre.A € 566.559
 - Bif&st festival € 1.127.140
 - Regione Puglia Assessorato Mediterraneo e Turismo
 FESR 4.1 – 2011 servizio turismo € 75.156
 - Regione Puglia Assessorato Mediterraneo e Turismo
 FESR 4.1 – 2011 - servizio Turismo - BIF&ST 2012 € 34.589
 - Regione Puglia Assessorato Mediterraneo e Turismo
 PO FESR 4.3. - 2012 - 2014 Nuovi progetti
 INTERREG I MAKE e Closing the Gap 2011 € 4.054

Proventi e oneri finanziari	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
	19.625	15.286	4.339

La voce è costituita da interessi attivi maturati su disponibilità liquide (€ 19.908) e da interessi passivi e altri oneri finanziari (€ 283).

Proventi e oneri straordinari	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
	287.328	8.015	279.313

Proventi	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
Sopravvenienze attive	291.668	10.487	281.181
Altri proventi straordinari	0	0	0

RELAZIONE SULLA GESTIONE 2011

	291.668	10.487	281.181
--	---------	--------	---------

Oneri	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
Sopravvenienze passive	4.341	2.472	1.869
Altri oneri straordinari	0	0	0
	4.341	2.472	1.869

La voce è rappresentata principalmente da sopravvenienze attive relative a contributi deliberati, ma non erogati e da sopravvenienze passive relative a ritenute subite su interessi attivi.

Imposte sul reddito di esercizio	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
	45.272	32.902	12.370

Le imposte sul reddito che hanno inciso il conto economico, secondo il principio di competenza, riguardano solamente l'Irap, determinata con il metodo c.d. "retributivo" ai sensi dell'art. 10 c.1 D.Lgs. 15/12/1997 n. 446.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Bari, 14 Marzo 2012

Il Consiglio di Amministrazione

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

Relazione del collegio dei revisori

BILANCIO 2011
Fondazione Apulia Film Commission

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

Signori Soci,

nel corso dell'esercizio 2011 la nostra attività ha riguardato tutto quanto previsto dallo Statuto della Fondazione Apulia Film Commission e cioè il controllo della gestione economico finanziaria, l'accertamento della regolare tenuta delle scritture contabili, le verifiche di cassa, la redazione di apposita relazione sul bilancio di previsione e, con il presente elaborato, sul bilancio consuntivo. Il Collegio ha assistito a tutte le riunioni del consiglio di amministrazione. Pertanto, con la presente relazione vi rendiamo conto del nostro operato.

A) Funzioni di controllo contabile.

Il collegio sindacale ha svolto il controllo contabile del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 (costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa e corredato dalla relazione sulla gestione) adottato dal consiglio di amministrazione della Fondazione Apulia Film Commission.

La responsabilità della redazione del predetto bilancio compete agli amministratori della Fondazione.

Al collegio compete la responsabilità del giudizio professionale basato sulla revisione contabile.

L'esame è stato condotto in conformità ai principi e criteri indicati nelle "Norme di comportamento del collegio sindacale raccomandate dal consiglio nazionale dei dottori commercialisti e degli esperti contabili" ed in conformità di tale principi il collegio ha fatto riferimento alle norme di legge che disciplinano il bilancio di esercizio al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se lo stesso sia viziato da errori significativi e se risulta, nel complesso, attendibile.

Da rilevare la consistenza del patrimonio netto che costituisce garanzia di prosecuzione dell'attività anche laddove dovessero ridursi le contribuzione degli enti pubblici di riferimento.

Il collegio, periodicamente nei termini di legge, ha proceduto al controllo sulla tenuta della contabilità, al controllo dell'amministrazione ed alla osservanza delle norme di legge e dello Statuto della Fondazione.

Il procedimento di controllo contabile ha compreso l'esame, sulla base di verifiche a campione degli elementi probatori a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adequatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati ai fini delle stime effettuate dagli amministratori.

Lo stato patrimoniale ed il conto economico presentano a fini comparativi i valori dell'esercizio precedente.

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

Nel complesso possiamo affermare che è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico nonché il patrimonio netto.

B) Funzioni di vigilanza.

In merito alle funzioni di vigilanza svolte dal collegio sindacale si attesta che lo stesso ha partecipato a tutte le riunioni del consiglio di amministrazione che si sono svolte nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo assicurare che le azioni deliberate sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state mai azzardate o imprudenti.

Le verifiche svolte dal collegio sindacale hanno riguardato più in generale la vigilanza sull'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adequatezza dell'assetto amministrativo e contabile adottato e sul suo concreto funzionamento.

Non sono pervenute al collegio sindacale denunce o segnalazioni di fatti ritenuti censurabili.

Inoltre il collegio non ha rilevato omissioni o irregolarità di alcun genere degne di segnalazione ai Soci.

Tutto ciò premesso il collegio sindacale esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2011 e della relazione sulla gestione così come redatti dal consiglio di amministrazione.

Bari, 23 aprile 2012

Il Presidente

Avv. Paolo Marra

I sindaci effettivi

Dott. Antonio Carlà

Dott. Franco D'Agostino Damiani